



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

Prot. Nr.
Bolzano/Bozen 26.03.2021

OGGETTO:

Ordinanza contingibile e urgente: misure urgenti per la prevenzione del rischio da contagio da virus COVID-19: mercato settimanale del sabato – suddivisione dell’area occupata per prevenire assembramento

BETREFF:

Dringende und notwendige Anordnung: Dringende Maßnahmen zur Vorbeugung der Ansteckungsgefahr mit COVID-19: wöchentlicher Samstagmarkt – Abgrenzung der besetzten Fläche, um Menschenansammlungen zu vermeiden

IL SINDACO

VISTO

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stata prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID – 19;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemologica da covid-19*” convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 ed in particolare l’art. 2, comma 3 e l’art. 4, comma 1;

il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “*ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemologica da*

ES WURDE EINSICHT GENOMMEN IN:

den Beschluss des Ministerrats vom 31. Jänner 2020, mit welchem auf dem gesamten Staatsgebiet für sechs Monate der Gesundheitsnotstand wegen des durch COVID-19 (Coronavirus) verursachten Gesundheitsrisikos erklärt wurde;

den Beschluss des Ministerrates vom 29. Juli 2020, mit welchem auf dem gesamten Staatsgebiet bis zum 15. Oktober 2020 der Gesundheitsnotstand wegen des durch COVID-19 (Coronavirus) verursachten Gesundheitsrisikos verlängert wurde;

den Beschluss des Ministerrates vom 07. Oktober 2020, mit welchem der Gesundheitsnotstand bis zum 31. Jänner 2021 verlängert worden ist, weil für die Bevölkerung weiterhin die Gefahr von durch Viren übertragene Krankheiten besteht.

den Beschluss des Ministerrates vom 13. Jänner 2021, mit welchem der Gesundheitsnotstand bis zum 30. April 2021 verlängert worden ist, weil für die Bevölkerung weiterhin die Gefahr von durch Viren übertragene Krankheiten besteht.

in das Gesetzesdekret vom 25. März 2020, Nr. 19 “*Dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID-19*”, umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz Nr. 35 vom 22. Mai 2020 und insbesondere in den Art. 2, Absatz 3 und in den Art. 4, Absatz 1;

in das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, “*Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen*

COVID – 19“ convertito con modifiche dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 ed in particolare l'art 1 comma 9;

il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 *“ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021 convertito con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29”*;

Il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 *“misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID 19 - e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”*;

il DPCM del 02 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 02 marzo 2021, n. 52, Suppl. n. 17;

la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante *“misure di contenimento della diffusione del virus SARS – COV – 2 nella fase di ripresa delle attività”* il cui allegato A ai sensi dell'art. 1 comma 6 della legge provinciale è stato modificato rispettivamente con delibera della Giunta Provinciale n. 376 del 26.05.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. 410 di data 09.06.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. 456 di data 23.06.2020, con delibera della Giunta Provinciale n. di data 14.07.2020 n. 533, con delibera della Giunta Provinciale di data 28.07.2020 n. 555, con delibera della Giunta Provinciale di data 29.09.2020 n. 730 e con delibera della Giunta Provinciale di data 27.10.2020 n. 825;

l'ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 10 di data 26.02.2021;

l'ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 14 di data 13.03.2021;

visto l'art. 3 lettera c) del vigente Regolamento del commercio su aree pubbliche;

visto l'art. 60 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”*;

visto l'art. 62 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”*;

visto l'art. 29 dello Statuto del Comune di Bolzano;

Notstandes aufgrund von COVID-19”, umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz Nr. 74 vom 14. Juli 2020 und insbesondere in den Art. 1 Absatz 9;

in das Gesetzesdekret vom 14. Jänner 2021 Nr. 2 *„Weitere dringende Maßnahmen zur Eindämmung und Vorbeugung des epidemiologischen Notstandes aufgrund von COVID-19 und zur Abwicklung der Wahlen für das Jahr 2021 umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz Nr. 29 vom 12. März 2021;“*;

In das Gesetzesdekret vom 13. März 2021 Nr. 30 *“dringende Maßnahmen zur Bekämpfung zur Verbreiterung von COVID-19 - und Unterstützungsmaßnahmen für Arbeitnehmern mit minderjährigen Kindern in Distanzunterricht oder in Quarantäne”*;

das Dekret des Ministerratspräsidenten vom 2. März 2021, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 52 vom 2. März 2021, Beibl. Nr. 17;

in das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020 *“Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS – COV – 2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten”*, dessen Anlage A in Anwendung von Art. 1, Absatz 6 des Landesgesetzes mit den Beschlüssen der Landesregierung Nr. 376 vom 26.05.2020, Nr. 410 vom 09.06.2020, Nr. 456 vom 23.06.2020, Nr. 533 vom 14.07.2020, Nr. 555 vom 28.07.2020, Nr. 730 vom 29.09.2020, und Nr. 825 vom 27.10.2020 abgeändert worden ist;

die Dringlichkeitsmaßnahme bei Gefahr in Verzug des Landeshauptmannes Nr. 6 vom 06.02.2021;

die Dringlichkeitsmaßnahme bei Gefahr in Verzug des Landeshauptmannes Nr. 14 vom 13.03.2021;

den Artikel 3, Punkt 2 Buchst. Der geltenden Gemeindeordnung über den Handel auf öffentlichen Flächen;

den Art. 60 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 *„Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol”*;

den Art. 62 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 *„Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol”*;

den Art. 29 der Satzung der Stadtgemeinde Bozen;

visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento organico e di organizzazione del Comune di Bolzano;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 34 della predetta legge provinciale prevede quanto segue: *"In relazione alle misure previste dalla presente legge le sindache e i sindaci altoatesini, nell'ambito delle proprie competenze possono adottare misure ulteriori e più restrittive in ragione delle situazioni di rischio rilevate. Le sindache e i sindaci individuano nel territorio di loro competenza i luoghi di potenziali assembramenti e predispongono adeguate misure per evitarli"*.

CONSIDERATO che

- dal 15 marzo scorso l'ordinanza contingibile ed urgente n. 14/2021 permette di nuovo lo svolgimento dei mercati giornalieri e settimanali con tutte le merceologie, determinando anche nell'allegato 1 della stessa ordinanza le misure ritenute idonee per garantire lo svolgimento in sicurezza dello stesso mercato;

- che nella scorsa edizione del mercato del sabato in piazza della Vittoria in un sopralluogo congiunto tra l'Assessora comunale competente per il commercio, funzionari della Provincia Autonoma di Bolzano e del Comune di Bolzano e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative si è potuto riscontrare che nell'area mercatale di via Cesare Battisti e via Virgilio, dove vengono vendute merceologie alimentari, si sono riscontrati assembramenti di persone proprio in considerazione del fatto che questi stand formano punti di attrazione tali da attirare un numero di persone che supera la concentrazione di persone su una determinata superficie/area per permettere che tutti gli aventori possano acquistare i beni di interesse in sicurezza;

- che per valutare le soluzioni da adottare per lo svolgimento in sicurezza del mercato del sabato in data 25 marzo si è tenuta una riunione alla presenza del Sindaco, dell'Assessora alla Suola, alle Attività Economiche, al Turismo e allo Stadtmarketing, di funzionari comunali e di rappresentanti di categoria nella quale gli stessi hanno convenuto che nell'area mercatale nella quale sono collocati gli stand alimentari si devono trovare delle soluzioni idonee per evitare assembramenti e di conseguenza di limitare gli accessi in contemporanea ad un numero di persone

den Art. 4, Absatz 1 der Personal- und Organisationsordnung der Stadtgemeinde Bozen.

Es wird weiters zur Kenntnis genommen, dass im Artikel 1, Absatz 34 des besagten Landesgesetzes folgendes vorgesehen ist: *"In Bezug auf die mit diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen können die Bürgermeister/Bürgermeisterinnen – im Rahmen ihrer Befugnisse – aufgrund der erhobenen Risikosituationen weitere und restriktivere Maßnahmen treffen. Die Bürgermeister/Bürgermeisterinnen ermitteln jene Orte auf ihrem Gemeindegebiet, wo sich potentiell Menschenansammlungen bilden könnten und ergreifen geeignete Maßnahmen um diese zu vermeiden."*.

Es wird Folgendes festgestellt:

Die Dringlichkeitsmaßnahme Nr. 14/2021 ermöglicht seit dem vergangenen 15. März 2021 die Abhaltung von Tages- und von Wochenmärkten mit sämtlichem Warensortiment, wobei in der Anlage 1 der Dringlichkeitsmaßnahme auch die Maßnahmen angeführt werden, die für die Abhaltung eines sicheren Marktes als geeignet angesehen werden.

Bei der letzten Ausgabe des Samstagmarktes am Siegesplatz wurde während eines Lokalaugenscheins durch die für den Handel zuständige Stadträtin, Funktionäre der Autonomen Provinz Bozen und der Gemeindeverwaltung und der vertretungsstärksten Fachverbände festgestellt, dass im Marktbereich in der Cesare Battisti - und der Virgilstraße, wo an den Ständen Lebensmittelprodukte verkauft werden, sich Menschenansammlungen bildeten. Dies aufgrund der Tatsache, dass diese Stände Anziehungspunkte sind, die eine Anzahl von Menschen anziehen, welche höher ist, als die Konzentration von Personen, die sich auf einer entsprechenden Fläche/in einem Raum aufhalten kann, damit noch gewährleistet ist, dass diese Personen, die Ware, die für sie von Interesse sind, in Sicherheit einkaufen können.

Um Lösungen zu bewerten, die eine sichere Abhaltung des Samstagmarktes ermöglichen, wurde am 25. März eine Versammlung abgehalten, bei der der Bürgermeister, die Stadträtin für Schule, Wirtschaft, Tourismus und Stadtmarketing, Gemeindeangestellte und die Vertreter der Kategorien anwesend waren, bei der alle Anwesenden übereingekommen sind, dass in dem Bereich des Marktes in dem die Stände des Lebensmittelbereichs ihre Waren verkaufen, geeignete Lösungen gefunden werden müssen, um Menschenansammlungen zu vermeiden und

troppo elevate in proporzione all'area mercatale disponibile;

- che di conseguenza l'amministrazione comunale per prevenire tale fenomeno nelle prossime edizioni del mercato del sabato intende applicare le misure previste dal punto 7 dell'allegato 1 dell'ordinanza provinciale n. 14/2021 che sono misure introdotte per garantire la sicurezza dei visitatori del mercato nel caso nel quale tale sicurezza non possa essere garantita dai precedenti 6 punti dell'allegato 1 prevedendo anche la possibilità di contingentare l'accesso all'area mercatale o a parte dell'area mercatale per garantire con una limitazione di numero di persone contemporaneamente presenti presso l'area di mercato che gli stessi possano frequentarlo in sicurezza;

- sussiste, difatti, la necessità di garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio di contagio della popolazione attraverso il rispetto del divieto di assembramento in luoghi pubblici;

RITENUTO che al fine di prevenire assembramenti e garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio di contagio della popolazione risulta opportuno limitare l'accesso all'area mercatale riservato agli stand alimentari con delle transenne per conteggiare il numero delle persone che accedono all'area in questione da via C. Battisti, via Virgilio, via Amba Alagi e da piazza della Vittoria, area con una superficie complessiva di 5.100 mq alla quale di conseguenza per la regola predeterminata dall'allegato 1 dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 14/2021 di ammettere 1 persona ogni 10 mq se l'accesso all'area mercatale deve essere contingentata, possono accedere in contemporanea 510 persone;

DATO ATTO, altresì, che la presente ordinanza risulta conforme alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 34, della L.P. n.4/2020;

VISTE le sopra richiamate disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali;

tutto quanto sopra premesso:

dass es dementsprechend notwendig ist, den gleichzeitigen Zugang einer zu hohen Anzahl an Menschen zu für diesem Marktbereich zur Verfügung stehenden Fläche zu limitieren.

Dementsprechend beabsichtigt, die Gemeindeverwaltung, um diesem Phänomen in den nächsten Ausgaben des Samstagsmarktes vorzubeugen, die Maßnahmen des Punktes 7 der Anlage 1 der Dringlichkeitsmaßnahme Nr. 14/2021 anzuwenden, Maßnahmen, die für den Fall vorgesehen sind, dass die in den vorherigen 6 Punkten der Anlage 1 angeführten Vorgaben nicht ausreichen, um die Sicherheit der Marktbesucher zu gewährleisten. Besagte Maßnahmen in Punkt 7 sehen die Möglichkeit der Limitierung des Zuganges zum Marktareal oder zu einem Teilbereich des Marktareals durch das Anbringen von Transennen vor, um eine Kontingentierung der Personen, die gleichzeitig im Marktbereich anwesend sind, zu erreichen, und zu gewährleisten, dass besagte Besucher den Markt in Sicherheit aufsuchen.

Es besteht entsprechend die Notwendigkeit, den Schutz der Allgemeinheit sicherzustellen und das Risiko einer Ansteckung zu verringern, indem das Verbot von Menschenansammlungen im öffentlichen Raum umgesetzt wird;

Es wird für angebracht gehalten, um Menschenansammlungen zu vermeiden und um die öffentliche Unversehrtheit zu gewährleisten und um das Risiko der Ansteckungsgefahr für die Bevölkerung zu verringern, den Zugang zu den Lebensmittelständen im Marktbereich mit der Anbringung von Transennen zu limitieren, um die Anzahl der Personen, die zum Marktbereich über die C. Battististraße, die Virgilstraße, die Amba Alagistraße und den Siegesplatz Zugang finden und die eine Fläche von 5100 m² aufweist und auf welcher dementsprechend, aufgrund der Vorgabe von Anlage 1 der Dringlichkeitsmaßnahme Nr. 14/2021, die 1 Person je 10 m² zulässt, eine gleichzeitige Anwesenheit von 510 Personen zum kontingentierten Marktbereich zulässt.

Es wird außerdem festgestellt, dass diese Anordnung den Vorgaben von Art. 1, Absatz 34 des L.G. Nr. 4/2020 entspricht.

Es wurde Einsicht genommen in die oben angeführten staatlichen und regionalen Maßnahmen, die Maßnahmen des Landeshauptmannes und die Maßnahmen auf Gemeindeebene.

All dies vorausgeschickt

ORDINA per le edizioni del mercato del sabato del 27 marzo, del 3 aprile e del 10 aprile

1) per tutti i motivi descritti nelle premesse, di delimitare temporaneamente con delle transenne l'accesso all'area mercatale degli stand alimentari e dell'area riservata ai contadini del mercato del sabato siti in via Cesare Battisti ed in via San Vigilio, transenne che devono essere collocate agli accessi dell'area mercatale in via Cesare Battisti, in via Virgilio, in via Amba Alagi ed in Piazza della Vittoria, ammettendo in contemporanea un numero di 510 clienti su un area di 5100 mq. Tale accesso contingentato deve essere regolamentato e verificato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 tramite un'apposito servizio d'ordine che dovrà essere organizzato dagli ambulanti al fine di evitare la formazione di assembramenti di persone all'interno dell'area individuata

2) all'Ufficio Attività Economiche e Concessioni, alla Polizia Municipale ed alle altre forze dell'ordine compete di dare esecuzione a quanto disposto nella presente ordinanza sindacale al punto 1);

3) le Associazioni di categoria devono coadiuvare gli uffici comunali di cui al punto 2) della presente ordinanza al fine di promuovere la conoscenza ed il rispetto del punto 1) della presenza ordinanza;

raccomanda

inoltre agli ambulanti di regolamentare l'accesso della clientela ai propri stand tramite apposite catenelle che organizzano l'accesso ordinato dei singoli clienti al banco stesso sia prima che dopo l'acquisto della merce;

DA ATTO che

le sanzioni eventualmente irrogate dai soggetti tenuti ad effettuare i controlli sul rispetto delle ordinanze di cui al precedente punto 1) andranno versate sul conto di tesoreria intestato al Comune di Bolzano di cui al seguente IBAN:

IT 28 A 05856 11613 080571315836

il presente provvedimento viene pubblicato all'albo comunale fino al 10 aprile 2021 compreso al fine di consentire la conoscenza dello stesso.

Avverte altresì

che in caso di inosservanza delle prescrizioni

VERFÜGT

DER BÜRGERMEISTER für die Ausgaben des Marktes vom Samstag, den 27. März, den 3. April und den 10. April

1) aus den oben dargelegten Gründen, zeitweilig mit Transennen den Zugang zum Marktbereich der Lebensmittelstände und des Bereichs der den Bauern vorbehalten ist, die sich in der Cesare Battististraße und in der St. Vigilstraße befinden, zu begrenzen. Besagte Transennen müssen an den Zugängen des Marktes in der Cesare Battististraße, in der Virgilstraße, in der Amba Alagistraße und am Siegesplatz aufgestellt werden, um insgesamt auf einer Fläche von 5100 m² die gleichzeitig anwesende Personenanzahl auf 510 Menschen zu begrenzen. Dieser begrenzte Zugang muss zwischen 8.00 Uhr und 13.00 Uhr durch einen eigenen Ordnungsdienst, der durch die Wanderhändler organisiert wird, gewährleistet werden, um innerhalb der abgegrenzten Fläche Menschenansammlungen zu vermeiden.

2) Das Amt für Wirtschaft und Konzessionen, die Stadtpolizei und die anderen Ordnungskräfte werden mit der Durchführung der in Punkt 1) dieser Anordnung angeführten Vorgaben beauftragt.

3) Die Interessensverbände werden aufgefordert, die Ämter, die in Punkt 2) angeführt sind, bei der Umsetzung und Durchführung der in dieser Anordnung unter dem Punkt 1) angeführten Maßnahmen zu unterstützen.

und EMPFLIEHLT

den Händlern außerdem den Zugang der Kunden zum eigenen Stand mittels eigens angebrachten Ketten zu reglementieren, um einen geordneten Zugang bzw. Abgang der Kunden zum Kauf bzw. nach dem Kauf der Waren zu ermöglichen.

ES WIRD FESTGELEGT, DASS

die Bußgelder, die eventuell von den Ordnungshütern verhängt werden, die mit der Kontrolle der Einhaltung der Anordnungen im Punkt 1) beauftragt sind, auf das folgende Konto des Schatzmeisters der Stadtgemeinde Bozen einbezahlt werden müssen:

Die vorliegende Anordnung wird bis zum 10. April 2021 inklusive an der Amtstafel der Gemeinde veröffentlicht, damit alle davon Kenntnis nehmen können.

Der Bürgermeister weist darauf hin,

dass Verstöße gegen diese Anordnung nach

della presente ordinanza i trasgressori saranno passibili delle sanzioni previste dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da covid-19", ove il fatto non costituisca reato.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio digitale.

Artikel 2 des Gesetzesdekretes vom 16. Mai 2020, Nr. 33 ("Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19") geahndet werden, sofern der Verstoß keinen Straftatbestand darstellt.

Gegen die vorliegende Anordnung kann innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel Rekurs bei der Autonomen Sektion des Regionalen Verwaltungsgerichts eingelegt werden.

**IL SINDACO
DER BÜRGERMEISTER
- Dott./Dr. Renzo Caramaschi -
(firmato digitalmente/digital unterschrieben)**

In copia / Folgende Stellen erhalten eine Abschrift:

- all'Ufficio Attività Economiche e Concessioni ed alla Polizia Municipale dell'Amministrazione Comunale loro SEDI

- Presidente della Giunta Provinciale Piazza Magnago- Bolzano

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Unione Commercio, Turismo e Servizi - Via di Mezzo ai Piani 2 - 39100 Bolzano
PEC hds-unione@legalmail.it

- Confesercenti - Via Roma 80/a - 39100 Bolzano
PEC commercianti.bz@pec.it

- HGV - hgv.recht@pec.it

- CNA - cnashvservice.bz@cert.cna.it

- APA - verwaltung.lvh@secure-pec.it

- Commissariato del Governo - viale Principe Eugenio di Savoia - Bolzano

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Questura di Bolzano - Polizia Amministrativa - Largo Palatucci 1 - 39100 Bolzano -
PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Via Dante 30 - 39100 Bolzano
PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Guardia di Finanza - Viale Stazione - Bolzano

bz0500000p@pec.gdf.it

- Ufficio Vigilanza della Provincia Autonoma di Bolzano - Piazza Silvius Magnago 1 - 39100 Bolzano
PEC aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- an das Amt für Wirtschaft und Konzessionen und die Stadtpolizei der Gemeindeverwaltung - IM HAUSE

- Landeshauptmann - Magnago-Platz - Bozen

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Verband für Kaufleute und Dienstleister - Bozner Boden Mitterweg 2 - 39100 Bozen
PEC hds-unione@legalmail.it

- Confesercenti - Romstraße 80/a - 39100 Bozen
PEC commercianti.bz@pec.it

- HGV - hgv.recht@pec.it

- SHV - cnashvservice.bz@cert.cna.it

- LVH - verwaltung.lvh@secure-pec.it

- Regierungskommissariat - Prinz-Eugen-Allee - Bozen

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Quästur Bozen - Verwaltungspolizei - Palatucciplatz 1 - 39100 Bozen
PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Dantestraße 30 - 39100 Bozen
PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Finanzwache - Bahnhofstraße -Bozen
bz0500000p@pec.gdf.it

- Aufsichtsamt der Autonomen Provinz Bozen - Silvius-Magnago-Platz 1 - 39100 Bozen
PEC aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- Circostrizione n. 1, 2, 3, 4 e 5 - LORO
SEDI

- Ufficio URP - S E D E

- Albo

- ufficio stampa

- Bürgerzentren Nr. 1, 2, 3, 4 und 5 - IHRE
ANSCHRIFTEN

- Amt für Beziehungen zur Öffentlichkeit –
IM HAUSE

- Gemeindeamtstafel

- Presseamt